

# Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

# Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA INERENTE AI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI DI CALORE GEOTERMICO DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE 18 MAGGIO 2020, N. 6, RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO 12 NOVEMBRE 2012, N. 12 (REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE RELATIVE A CONCESSIONI PER PICCOLE DERIVAZIONI, ATTINGIMENTI E USO DOMESTICO DI ACQUE PUBBLICHE), BURC N. 108 DEL 18 MAGGIO 2020.

## IL DIRIGENTE

## **PREMESSO**

- che la Regione Campania, con la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2020), ha reso la normativa regionale in materia di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL) conforme alla disciplina contenuta nell'articolo 10 del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
- che la Regione Campania con la L.R. n. 27/2019, ha provveduto ad apportare significative modifiche alla legge regionale 29 luglio 2008 n. 8 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque sorgenti) e ad abrogare l'intero capo IV (Piccole Utilizzazioni Locali);
- che con la medesima legge ha di fatto previsto che le PUL fossero concesse dalla Regione Campania "con le modalità previste dal Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici)" e che "Ai fini della individuazione e definizione dei procedimenti inerenti al permesso di ricerca e al rilascio e rinnovo dei provvedimenti inerenti alle Piccole Utilizzazioni locali, si applica il regolamento regionale 12 novembre 2012, n. 12 (Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche)".
- che la legge regionale n. 27/2019, all'art. 1, comma 64, rimanda al regolamento regionale n. 12/2012;
- che occorreva adeguare la normativa regionale in materia di PUL per la ricerca e la coltivazione delle risorse geotermiche alle previsioni della normativa suddetta;
- risultava pertanto necessario adeguare il Regolamento regionale n. 12/2012 alle disposizioni normative della legge regionale n. 27/2019, art. 1, commi 63, 64 e 65;
- che la Direzione Generale dello Sviluppo Economico e Attività Produttive, sentito per i profili di competenza l'Ufficio Legislativo del Presidente, ha predisposto lo schema di regolamento recante "Modifiche al regolamento 12 novembre 2012, n. 12 (REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE RELATIVE A CONCESSIONI PER PICCOLE DERIVAZIONI, ATTINGIMENTI E USO DOMESTICO DI ACQUE PUBBLICHE)";
- che in attuazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 64, della Legge regionale 30.12.2019 n.
   27, la Regione Campania con deliberazione n. 96 del 25 febbraio 2020 ha approvato il Regolamento "Modifiche al regolamento 12 novembre 2012, n. 12 (REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE RELATIVE A CONCESSIONI PER PICCOLE DERIVAZIONI, ATTINGIMENTI E USO DOMESTICO DI ACQUE PUBBLICHE);
- che la suddetta delibera è stata inviata al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'art. 56 dello Statuto regionale vigente;
- che il provvedimento approvato è stato trasmesso, per le rispettive competenze, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Legislativo del Presidente, alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e Attività Produttive e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

## **CONSIDERATO**

- che l'Ufficio Legislativo, con pec del 13 maggio 2020, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto presidenziale n. 23 del 4 febbraio 2011, con riferimento al Regolamento ad oggetto: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO 12 NOVEMBRE 2012, N. 12 (REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE RELATIVE A CONCESSIONI PER PICCOLE DERIVAZIONI, ATTINGIMENTI E USO DOMESTICO DI ACQUE PUBBLICHE)", la cui proposta, a iniziativa della Giunta regionale è stata approvata con deliberazione n. 96 del 25 febbraio 2020, ha attestato che sono decorsi i termini di cui all'articolo 56, comma 2, dello Statuto regionale;
- che il Regolamento recante modifiche al Regolamento 12 novembre 2012, n. 12, è stato pubblicato sul B.U.R.C., n. 108 del 18maggio 2020;

### **RITENUTO**

• che occorra dare attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del Regolamento approvato "Disposizioni finali e transitorie": "Entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), è adottata con provvedimento regionale apposita modulistica inerente i procedimenti relativi alle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico oggetto del presente regolamento".

#### **VISTO**

- l'art. 121 della Costituzione Italiana;
- lo Statuto della Regione Campania Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6;
- il R.D. n. 1775/1933;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la L.R.C. n. 27 del 30 dicembre 2019;
- la D.G.R. n. 96/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 29/10/2019 con la quale e stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale e stata assegnata la Dirigenza della UOD 50. 02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
- il DPGR n. 79 del 23.05.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare, la seguente modulistica allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituita dai modelli riguardanti i procedimenti relativi alle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico di cui al Regolamento Regionale 18 maggio 2020, n. 6, recante "MODIFICHE AL REGOLAMENTO 12 NOVEMBRE 2012, N. 12 (REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE RELATIVE A CONCESSIONI PER PICCOLE DERIVAZIONI, ATTINGIMENTI E USO DOMESTICO DI ACQUE PUBBLICHE)", PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 108 DEL 18 MAGGIO 2020:
  - 1. Modello Istanza per il Rilascio del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
  - 2. Modello Istanza per il Rilascio di Concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
  - 3. Modello Istanza per il Trasferimento del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
  - 4. Modello Istanza di Rinnovo della Concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
  - 5. Modello Istanza per il Trasferimento della Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
- 2) di trasmettere il presente atto e i relativi modelli allegati, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
  - 1. All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali;
  - 2. Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
  - 3. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 4. Alla Segreteria di Giunta;
  - 5. Alla Città Metropolitana di Napoli;
  - 6. Alla Provincia di Avellino;
  - 7. Alla Provincia di Benevento:
  - 8. Alla Provincia di Caserta;
  - 9. Alla Provincia di Salerno.

Michele Granatiero

Centro Direzionale Isola A16

80143 Napoli

	Marca da bollo
Spazio per il protocollo	14,62€
Allegato 1	
	Alla Giunta Regionale della Campania
	D.G. Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive
	Cooperative e relative attività di controllo
	Tutela dei consumator

Oggetto: Legge di Stabilità Regione Campania per il 2020 art. 1 commi 63, 64 e 65. Istanza per il Rilascio del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.) II/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_nato/a a\_\_\_\_\_Prov.\_\_il \_\_\_/\_\_, residente nel Comune di\_\_\_\_\_Prov.\_\_in Via\_\_\_\_\_n°\_\_C.A.P.\_\_\_\_tel.\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_\_ **CHIEDE** Ai sensi dell'art. 1 commi 63, 64 e 65 della Legge di Stabilità della Regione Campania per il 2020, il rilascio del seguente permesso di ricerca da denominarsi "\_\_\_\_\_\_" ricadente nel territorio del/i Comune/i di \_\_\_\_\_ dell'estensione di ettari \_\_\_\_ per la durata di anni A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 (allego fotocopia dei documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000), **DICHIARA** (nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci) a) di essere cittadino: del seguente Stato membro dell'Unione Europea\_\_\_\_\_\_, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana; del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea\_\_\_\_\_\_, che applica il principio di

reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

-	eggere il proprio domicilio e di, Prov	•				_	
c) di pre	esentare istanza in qualità d	i:					
titol	lare della Ditta				;		
	legale rappresentante della	Società				;	
	(altro)	della				;	
a)	regolarmente costituita, co	n durata fino al _	_/_/_	_, ec	l iscritta ne	el registro d	elle imprese
	presso la C.C.I.A.A. di	al n°		, che god	e di libero	esercizio (	e non ha in
	corso procedure fallimenta	ri, di liquidazione	, di conc	ordato preve	ntivo.		
b)	con sede nel Comune di		Prov	C.A.P	Via		n° <i>,</i>
	C.F./Part. IVA	tel		e-mail			
	PEC						

- d) L'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, lett. b) c) e) g) i) L) m) del D.lgs. n. 163/2006 ed in particolare:
  - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - che non è stata pronunciata a proprio carico:
  - ✓ sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - ✓ condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in, materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006).
- e) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- f) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

Spazio per il protocollo	

Marca da bollo 14,62€

Allegato 2

Alla Giunta Regionale della Campania D.G. Sviluppo Economico e le Attività Produttive UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori Centro Direzionale Isola A16 80143 Napoli

Oggetto: Legge di Stabilità Regione Campania per il 2020 art. 1 commi 63, 64 e 65. Istanza per il Rilascio di Concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.) \_\_\_\_\_nato/a a\_\_\_\_\_\_ Prov.\_\_ il \_\_\_*\_\_\_\_*\_ II/La sottoscritto/a\_\_\_ residente nel Comune di\_\_\_\_\_\_ Prov.\_\_\_\_ in Via\_\_\_\_\_\_n°\_\_ C.A.P.\_\_\_\_ tel.\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_ **CHIEDE** Ai sensi dell'art. 1 commi 63, 64 e 65 della Legge di Stabilità della Regione Campania per il 2020, il rilascio della Concessione da denominarsi "\_\_\_\_\_\_" ricadente nel territorio del/i Comune/i di dell'estensione di ettari \_\_\_\_\_ per la durata di anni \_\_\_\_, con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma ivi allegato. A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 (allego fotocopia dei documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000), **DICHIARA** (nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci) a) di essere cittadino: Italiano; del seguente Stato membro dell'Unione Europea\_\_\_\_\_, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana; del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea , che applica il principio di reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

-	eggere il proprio domicilio e di, Prov	•				_	
c) di pre	esentare istanza in qualità d	i:					
titol	lare della Ditta				;		
	legale rappresentante della	Società				;	
	(altro)	della				;	
a)	regolarmente costituita, co	n durata fino al _		, ec	d iscritta ne	el registro d	elle imprese
	presso la C.C.I.A.A. di	al n°		, che god	le di libero	esercizio (	e non ha in
	corso procedure fallimenta	ri, di liquidazione	e, di conc	ordato preve	entivo.		
b)	con sede nel Comune di		Prov	C.A.P	Via		n° <i>,</i>
	C.F./Part. IVA	tel		e-mail			
	PEC						

- d) L'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, lett. b) c) e) g) i) L) m) del D.lgs. n. 163/2006 ed in particolare:
  - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - che non è stata pronunciata a proprio carico:
  - ✓ sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - ✓ condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in, materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006).
- e) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- f) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

Spazio per il protocollo

Marca da bollo 14,62€

Allegato 3

Alla Giunta Regionale della Campania D.G. Sviluppo Economico e le Attività Produttive UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori Centro Direzionale Isola A16 80143 Napoli

Oggetto: Legge di Stabilità Regione Campania per il 2020 art. 1 commi 63, 64 e 65. Istanza per il Trasferimento del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.)

II/La sottoscritto/a		nato/a a		Prov	
residente nel Comune di	Prov	in Via	n° (	C.A.P	tel
e-mail, PEC_		codice fiscale			
titolare della Ditta					
legale rappresentante de	lla società				
(altro)					
con sede nel Comune di	Prov(	) C.A.P	Via		n°
C.F./Part. IVA		Tel			
e-mail	Pec				
titolare del permesso di ricerca del/i Comune /i di anni, rilasciato con Decreto	dell' o Dirigenziale n°	estensione d	i ettari	, p	er la durata di
Ai sensi dell'art. 1 commi 63, trasferimento del suddetto perm			tà della Region	e Campania	a per il 2020, il
Ditta					
Società					
(altro)					
con sede nel Comune di	Prov(	) C.A.P	Via		n°
C.F./Part. IVA		Tel			
e-mail	Pec				

163/2006 ed in particolare:

## **ISTANZA DEL SUBENTRANTE**

II/La sottoscritto/a		nato/a a		Pro	ον il _	
residente nel Comune di	Prov	in Via	n°	_ C.A.P	tel	
e-mail, PEC		, codice fiscale				
		CHIEDE				
Ai sensi dell'art. 1 commi 63, 64 e nella titolarità del permesso di	ricerca denon	ninato"			", rica	dente nel
territorio del/i Comune/i di anni, già rilasciato con Decr						
A tal fine, sotto la propria persona n. 445, consapevole delle respons fotocopia dei documento di rico conseguenti al provvedimento ev dal controllo effettuato emerga la n.445/2000),	sabilità penali onoscimento i entualmente e	che assume ai sensi n corso di validità emanato sulla base d	dell'art.76 ), nonché della dichia	5 del D.P.R. della deca arazione no	n.445/20 Idenza da In veritier	000 (allego ai benefici a, qualora
		DICHIARA				
(nel caso in cui il subentrante contestualmente da tutti i soci)	sia persona	giuridica, analoga	dichiaraz	ione deve	essere p	oresentata
a) di essere cittadino:						
Italiano; del seguente Stato memb aver adeguata conoscenz del seguente Stato al di fu reciprocità, di essere resio	a della lingua i uori dell'Union	taliana; e Europea	, che	applica il p	rincipio d	i
b) di eleggere il proprio domicilio Comune di, Pro					_	
c) di presentare istanza in qualità	di:					
titolare della Ditta				_;		
legale rappresentante del (altro) a) regolarmente costituita, o presso la C.C.I.A.A. di corso procedure falliment	della con durata finc al r	o al//, n° , ch	ed isc	ritta nel reg i libero ese	_; gistro dell	
b) con sede nel Comune di			-			n° .
C.F./Part. IVA PEC						
d) L'insussistenza delle situazioni	contemplate	dall'art. 38, comma	a 1, lett. b	o) c) e) g) i)	L) m) de	el D.lgs. n.

- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che non è stata pronunciata a proprio carico:
- ✓ sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ✓ condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in, materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006).
- e) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- f) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

Spazio per il protocollo	

Marca da bollo 14,62€

Allegato 4

Alla Giunta Regionale della Campania D.G. Sviluppo Economico e le Attività Produttive UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori Centro Direzionale Isola A16 80143 Napoli

Oggetto: Legge di Stabilità Regione Campania per il 2020 art. 1 commi 63, 64 e 65. Istanza di Rinnovo della Concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.) II/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_nato/a a\_\_\_\_\_prov.\_\_il \_\_\_/\_\_,
residente nel Comune di\_\_\_\_\_prov.\_\_in Via\_\_\_\_\_n°\_\_C.A.P.\_\_\_\_tel.\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_ Titolare della concessione denominata "\_\_\_\_\_\_ ricadente nel territorio del/i Comune/i di \_\_\_\_\_\_\_ dell'estensione di ettari\_\_\_\_\_\_, per la durata di anni\_\_\_\_\_, rilasciata con Decreto Dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del\_\_/\_\_\_\_, con scadenza\_\_/\_\_/\_\_\_\_, **CHIEDE** Ai sensi dell'art. 1 commi 63, 64 e 65 della Legge di Stabilità della Regione Campania per il 2020, il rinnovo della suddetta Concessione per la durata di ulteriori anni \_\_\_\_\_, con la/e portate di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma ivi allegato. A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 (allego fotocopia dei documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000), **DICHIARA** (nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci) a) di essere cittadino: Italiano;

del seguente Stato membro dell'Unione Europea\_\_\_\_\_, di essere residente in Italia e di

aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

	del seguente Stato al di fuori reciprocità, di essere residen						
	leggere il proprio domicilio ne ne di, Prov.	•				_	
c) di pr	esentare istanza in qualità di:						
tito	lare della Ditta				;		
	legale rappresentante della S	ocietà				;	
	(altro)	della				;	
a)	regolarmente costituita, con	durata fino al	<i></i>	, ed	iscritta ne	el registro delle	imprese
	presso la C.C.I.A.A. di	al n°		, che gode	e di libero	esercizio e no	on ha in
	corso procedure fallimentari,	di liquidazione,	di conce	ordato preve	ntivo.		
b)	con sede nel Comune di		_Prov	C.A.P	Via		n°,
	C.F./Part. IVA	tel		e-mail			
	PEC						

- d) L'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, lett. b) c) e) g) i) L) m) del D.lgs. n. 163/2006 ed in particolare:
  - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - che non è stata pronunciata a proprio carico:
  - ✓ sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - ✓ condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in, materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006).
- e) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- f) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

Spazio per il protocollo

Marca da bollo 14,62€

Allegato 5

Alla Giunta Regionale della Campania D.G. Sviluppo Economico e le Attività Produttive UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori Centro Direzionale Isola A16 80143 Napoli

Oggetto: Legge di Stabilità Regione Campania per il 2020 art. 1 commi 63, 64 e 65. Istanza per il Trasferimento della Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.) \_\_\_\_\_nato/a a\_\_\_\_\_\_ Prov.\_\_ il \_\_\_/\_\_\_, II/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n°\_\_ C.A.P.\_\_\_\_ tel.\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_\_ titolare della Ditta\_\_\_ legale rappresentante della società (altro)\_\_\_\_\_della\_\_\_\_ con sede nel Comune di\_\_\_\_\_\_\_n°\_\_\_\_\_n C.F./Part. IVA\_\_\_\_\_\_Tel.\_\_\_\_\_ Pec titolare della Concessione denominata"\_\_\_\_\_\_", ricadente nel territorio del/i Comune /i di \_\_\_\_\_\_, per la durata di anni\_\_\_\_\_, rilasciato con Decreto Dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_\_, con scadenza \_\_/\_\_/\_\_\_, **CHIEDE** Ai sensi dell'art. 1 commi 63, 64 e 65 della Legge di Stabilità della Regione Campania per il 2020, il trasferimento della suddetta Concessione alla: Società \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di\_\_\_\_\_\_Prov. \_(\_\_\_) C.A.P.\_\_\_\_\_Via\_\_\_\_\_n°\_\_\_\_\_ 

163/2006 ed in particolare:

# **ISTANZA DEL SUBENTRANTE**

II/La sottoscritto/a		nato/a a		Prov	il/,
II/La sottoscritto/aresidente nel Comune di	Prov	in Via	n°	C.A.P te	el
e-mail, PEC		, codice fiscale			
		CHIEDE			
Ai sensi dell'art. 1 commi 63, 64 de nella titolarità del permesso de territorio del/i Comune/i di anni, già rilasciato con Deceni	i ricerca denon	ninato" dell'estens	ione di ettari _	", , pe	ricadente nel r la durata di
A tal fine, sotto la propria person n. 445, consapevole delle respo fotocopia dei documento di ri conseguenti al provvedimento e dal controllo effettuato emerga n.445/2000),	nsabilità penali conoscimento i ventualmente e	che assume ai s in corso di vali emanato sulla ba	ensi dell'art.76 d dità), nonché d ase della dichiar	del D.P.R. n.445 della decadenza razione non veri	5/2000 (allego a dai benefici itiera, qualora
		DICHIARA			
(nel caso in cui il subentrant contestualmente da tutti i soci)	e sia persona	giuridica, anal	oga dichiarazio	ne deve esser	e presentata
a) di essere cittadino:					
Italiano; del seguente Stato mem aver adeguata conoscer del seguente Stato al di reciprocità, di essere res	za della lingua i fuori dell'Union	taliana; e Europea	, che a	pplica il principi	io di
b) di eleggere il proprio domici	io nella provinc	cia in cui è svolt	ta l'attività di ri	cerca, al segue	nte in dirizzo:
Comune di, P	rov, C.A.P.	,Via	, n°	tel	
c) di presentare istanza in qualit	à di:				
titolare della Ditta			;	;	
legale rappresentante d (altro) a) regolarmente costituita, presso la C.C.I.A.A. di corso procedure fallime b) con sede nel Comune d C.F./Part. IVA	della con durata finc al n ntari, di liquidaz	o al//, n° tione, di concorc Prov	ed iscrit , che gode di lato preventivo _C.A.PV	; tta nel registro libero esercizio ia	delle imprese e non ha in n°,
PEC					
d) L'insussistenza delle situazio	ni contemplate	dall'art. 38, cor	mma 1, lett. b)	c) e) g) i) L) m	) del D.lgs. n.

- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che non è stata pronunciata a proprio carico:
- ✓ sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ✓ condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in, materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006).
- e) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- f) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

## **ELENCO**

Allegato 1	Istanza per il Rilascio del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.).
Allegato 2	Istanza per il Rilascio di Concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.).
Allegato 3	Istanza per il Trasferimento del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.).
Allegato 4	Istanza di Rinnovo della Concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.).
Allegato 5	Istanza per il Trasferimento della Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.).